

Punta Margarina

Di fronte a Lussino, guardando verso il mare aperto, troviamo un'altra isola molto conosciuta sia a livello turistico che subacqueo, Sansego o Susak in croato.

La sua notorietà è legata a svariati fattori, tra cui sicuramente la presenza di alcune spiagge sabbiose che la rendono unica rispetto alle altre isole dell'arcipelago e anche per la bellezza delle sue acque circostanti e delle sue baie che richiamano alla mente quelle della Sardegna.

La sabbia, secondo alcuni studi, dovrebbe essere di origine fluviale, accumulatasi quando ancora il mare adriatico non esisteva e a suffragare questa ipotesi è la sua composizione chimica e il fatto che non siano stati trovati resti marini nei suoi strati, inoltre sono famose le sue proprietà terapeutiche contro le allergie infantili.

Le acque antistanti l'isola sono state teatro di scontri tra veneziani e saraceni, prima ancora che fosse abitata, ma le sue radici affondano addirittura all'epoca greca, segno che gli illirici già solcavano queste acque tant'è che proprio a Sansego, nel punto più elevato, costruirono una fortezza per scopi difensivi e di avvistamento.

Il paese è abbastanza caratteristico, così come lo sono i costumi locali, mentre da un punto di vista storico è interessante il crocifisso conservato nella chiesa, infine tra i prodotti tipici non bisogna dimenticare il vino dell'azienda Cosulich che con grande fatica e passione diede nuova forza alla coltura della vite.

Sansego merita sicuramente di essere visitata da chi decide di passare un periodo di vacanza a Lussino o a Cherso e a maggior ragione diventa una meta imperdibile per i subacquei, non a caso è annoverata nella top ten delle immersioni croate.

Il punto più famoso è la secca o punta Margarina nella zona meridionale dell'isola anche se ovviamente non è l'unico posto dove immergersi.

Le barche dei diving si ancorano poco distanti dalla riva su un fondale intorno ai -5 metri e per la sua tipologia l'immersione è adatta a tutti i livelli di brevetto compreso quello open.

La bellezza del fondale roccioso ricco di spaccature, buchi e anfratti dove poter vedere pesci, molluschi e crostacei si osserva appena sotto la superficie senza necessariamente scendere in profondità.

La parete tipicamente rocciosa scende con una moderata inclinazione fino a circa -40 metri e da qui in poi il fondale sabbioso degrada più dolcemente oltre i -50 metri. Questa zona non solo offre di poter ammirare le bellezze naturali della fauna e flora tipica dell'adriatico ma è anche ricca di storia e archeologia.

Nel periodo romano Susak si trovava su una rotta marittima molto frequentata lo testimoniano i carichi di due navi naufragate proprio a Margarina, una trasportava colonne di pietra lavorate e materiale edilizio, l'altra invece tegole per la copertura di tetti e questi resti si possono ancora oggi vedere entro una profondità di circa -20 metri seguendo un canalone che solca una parte della parete sommersa, inoltre guardando con attenzione si possono vedere pezzi di anfore dello stesso periodo.

Inutile dire agli amanti della fotografia subacquea che qui potranno soddisfare pienamente la loro passione complice una visibilità e limpidezza degna del Mar Rosso e delle pareti che per la loro ricchezza di vita e colore vengono spesso paragonate a un reef.

Riguardando le annotazioni scritte sul mio logbook, ho sempre trovato una visibilità dai 20 ai 30 metri e tra la fauna osservata spiccano astici, saraghi (comune e fasciato), triglie di scoglio, granceole, orate, gronghi, corvine oltre a innumerevoli quanto colorate stelle marine, spugne, anemoni e coralli molli.

Anche in questo caso, come per altre immersioni gettonate della zona (la Cattedrale, il relitto di Unije, Čutin) è possibile, se non consigliabile, fare un full day dividendo idealmente la secca Margarina in due zone in cui potersi soffermare più a lungo, oppure poco distante troviamo altre due isole chiamate Male e Veli Srakane (Canidola piccola e grande) che ci riservano pareti altrettanto belle, colorate e adatte anche ai neo brevettati, non a caso infatti compaiono come punti d'immersioni proposti dai diving locali, inoltre se è il nostro giorno fortunato sarà possibile vedere in questo tratto di mare i delfini a completamento di una bellissima giornata di mare, sole e storia.